

LA NOTTE EUROPEA DELLA CIVETTA IN ITALIA (VIII EDIZIONE): ESEMPIO DI SUCCESSO PER LA DIVULGAZIONE DELL'ECO-ETOLOGIA DEGLI STRIGIFORMI (*)

VALERIA AMATIELLO, MATTEO BARATTIERI, MASSIMILIANO BIASIOLI, DUCCIO CENTILI,
CLAUDIA DONATI, MARCO MASTRORILLI, MAURIZIO SIGHELE

Gruppo Italiano Civette – Via Carducci, 7 – 24040 Boltiere (BG)

EBN Italia – Via Lungolori, 5/a – 37127 Verona

() Poster presentato al XV CIO – Sabaudia, 14-18 ottobre 2009*

La divulgazione verso un pubblico sempre più vasto è, insieme alla ricerca scientifica, un punto prioritario per la corretta gestione e conservazione degli Strigiformi. La Notte Europea della Civetta, evento biennale nato in Francia nel 1995 e giunto il 14 marzo 2009 alla sua VIII edizione, ha visto nel tempo una diffusione sempre maggiore ed ha coinvolto un numero sempre maggiore di località italiane, grazie al lavoro del GIC (Gruppo Italiano Civette) e di EBN Italia, cui si sono affiancati sezioni WWF e LIPU, Parchi e Riserve Naturali, enti pubblici ed associazioni locali (Mastrorilli, 2005).

All'edizione del 2005, la prima per l'Italia, parteciparono 960 persone distribuite in 28 località italiane (Arcidiacono *et al.*, 2005), nel 2007 la manifestazione fu purtroppo penalizzata dal maltempo in quasi in tutta la penisola. Quest'anno l'edizione italiana ha visto l'adesione di ben 1731 persone con una media di 47 partecipanti ad evento, distribuiti in 37 diverse località di 13 regioni.

In 5 siti si è registrato un grande afflusso, con oltre 100 partecipanti (il primato al Parco di Monza con 247 persone presenti), tanto da obbligare gli organizzatori, in alcuni casi, ad estemporanee repliche. Interessante la presenza di bambini, oltre il 10% sul totale degli intervenuti.

Le serate sono state animate da molteplici attività divulgative: conferenze sull'ecologia della civetta e degli altri Strigiformi, lezioni sulla loro dieta, visite guidate notturne per ascoltarne le voci. In 11 località è stato possibile assistere alla liberazione di animali provenienti dai centri di recupero, evento dal forte impatto emozionale e così in questa notte hanno riacquisito la libertà civette, gufi comuni, barbagianni e persino un Tasso *Meles meles*.

Durante le escursioni notturne sono state censite 6 specie di Strigiformi, sia al canto che attraverso l'avvistamento diretto. La Civetta *Athene noctua*, contattata nel 75,7% delle 37 località coinvolte in habitat differenti, dal nord al sud della penisola ha confermato la buona propensione al canto (Van Nieuwenhuysse *et al.*, 2001; Genot & Lecomte, 2002), così come l'Allocco *Strix aluco*, che è stato rilevato nel 51,4% dei siti, per la maggior parte al centro-nord. L'Assiolo *Otus scops* è stato censito nel 13,5% delle località, in prevalenza al sud e nella costa toscana.

Sia il Barbagianni *Tyto alba* che il Gufo comune *Asio otus* sono stati contattati nel

Regione	N. siti	N. persone	T.a.	O.s.	A.n.	S.a.	A.o.	B.b.
Piemonte	2	85			5	1		
Lombardia	9	503			30	27		
Liguria	1	47			1	2		
Veneto	4	282	1		9	4	4	
Friuli V. G.	1	26				7		2
Emilia Romagna	5	83			22		2	
Marche	2	92			4	2		
Toscana	5	188	1	1	6	12		
Lazio	2	180	3		4	7		
Campania	1	14						
Puglia	2	178		1	28			
Calabria	1	8		10	13			
Sicilia	2	45	1	1	4			
Totale	37	1.731	6	13	126	62	6	2

Tab. 1. Partecipanti e rapaci notturni osservati durante la 'Notte europea della Civetta', 14 marzo 2009, in 13 regioni italiane (T.a.: Tyto alba; O.s.: Otus scops; A.n.: Athene noctua; S.a.: Strix aluco; A.o.: Asio otus; B.b.: Bubo bubo).

10,8% delle località; ed il Gufo reale *Bubo bubo* nel 2,7% con 2 individui in un unico sito in provincia di Trieste.

Il maggior numero di civette (N = 28) e di assioli (N = 8) è stato registrato in una singola località della provincia di Taranto.

Frequente la concomitanza di Civetta ed Allocco (37,8% dei siti), cui si è aggiunta la presenza del Gufo comune in una località della provincia di Taranto, del Barbagianni in due siti (province di Roma e Livorno), e dell'Assiolo in una località del grossetano.

Tra le risposte inattese, curiose ed insolite per il pubblico, segnaliamo: Raganella *Hyla arborea*, Rospo smeraldino *Bufo viridis*, Nitticora *Nycticorax nycticorax*, Airone cenerino *Ardea cinerea*, Occhione *Burhinus oediconemus*, Pavoncella *Vanellus vanellus*, Ghiandaia *Garrulus glandarius* e Volpe *Vulpes vulpes*.

Ringraziamenti. Questo evento è stato realizzato grazie al contributo insostituibile di: L. Becherucci, A. Bellini, S. Benini, E. Benussi, S. Bottazzo, L. Busia, E. Caprio, F. Cecere, P. Chiatante, R. Cipolla, A. Confalonieri, L. Conventi, C. Crespi, C. Dall'Asta, S. Di Bello, N. Donà, V. Fanelli, I. Finotti, A. Galimberti, A. Gargioni, R. Gherardi, R. Lerco, C. Liuzzi, E. Manfredini, D. Marinetto, N. Morganti, A. Moschetta, M. Nicastro, C. Ornaghi, G. Paesani, I. Pellegrino, D. M. Piccolino, S. Pirola, P. Politi, R. Romanini, F. Roscelli, S. Sanetti, W. Sassi, E. Selmi, L. Sonet, P. Spadoni, D. Spinelli, A. Tonelli, S. Tralongo, M. Valota, D. Verducci, C. Zanini.

Summary

The 2009 European Little Owl Night in Italy: Owls' eco-etology and outdoor experiences and education

1731 people and 37 places involved: the VIII European Little Owl Night turned out to be successful in Italy. During the event, which took place in March 2009, the participants have been given lectures and field trips. 6 Owl species have been recorded: Little Owl *Athene noctua*, Tawny Owl *Strix aluco*, Scops Owl *Otus scops*, Barn Owl *Tyto alba*, Long-eared Owl *Asio otus*, Eagle Owl *Bubo bubo*.

BIBLIOGRAFIA

- Arcidiacono G., Barattieri M., Centili D., Donati C., Mastroiilli M., Nappi A., Sanetti S., 2005. La Notte Europea della Civetta in Italia. Avocetta, 29: 164.
- Genot J.C. & Lecomte P., 2002. La Chevêche d'athena. Delachaux et Niestlè, Paris, pp. 144.
- Mastroiilli M., 2005. La Civetta in Italia. Ara Spix Editrice, pp. 96.
- Van Nieuwenhuyse D., Leysen M., De Leenheer I., Bracquene J., 2001. Towards a conservation strategy for Little Owl *Athene noctua* in Flanders. Oriolus, 67 (2-3): 12-21.

